

S.D.F. di Varese ha lo scopo di creare un luogo sicuro e accogliente dove offrire una prima assistenza sanitaria ai migranti e ai senza fissa dimora.

Non tutte le Regioni erogano le "cure essenziali" (cioè le cure di primo livello che gli iscritti al Servizio Sanitario Nazionale ottengono dai medici di base) ai cittadini stranieri temporaneamente presenti in Italia.

AVaresee provincia, l'ambulatorio di Sanità di Frontiera offre ai migranti "irregolari" ed ai senza fissa dimora, il primo livello di cure mediche, farmaci, e orientamento nel Servizio Sanitario italiano, in attesa che anche la Regione Lombardia recepisca l'accordo Stato/Regioni del dicembre 2012.

COME PUOI AIUTARCI

ACCETTIAMO DONAZIONI di farmaci (non scaduti) o di denaro.

E' possibile contribuire con un versamento sul **C/C postale N° 001017332675** intestato a I colori del mondo Onlus causale: **"Progetto Sanità di Frontiera"** Oppure tramite bonifico sul conto Banca Popolare di Bergamo **IBAN IT70B0542810808000000047490**

Vi ricordiamo che le erogazioni liberali sono fiscalmente detraibili!

Sanità di Frontiera è un progetto dell'Associazione di volontariato:



I COLORI DEL MONDO ONLUS

via Speri della Chiesa 9 - 21100 Varese tel. 0332/281204 fax 0332/214511 e-mail: icoloridelmondo@aclivarese.it sanitadifrontiera@aclivarese.it

ambulatorio migranti Sanità di frontiera

SANITA' DI FRONTIERA

AMBULATORIO PER MIGRANTI E SENZA FISSA DIMORA

Progetto di assistenza sanitaria per persone non iscritte al Servizio Sanitario Nazionale



PROGETTO SANITA' DI FRONTIERA

Il progetto nasce dall'impegno di un gruppo di Volontari e Volontarie, Medici, Psicologhe, Infermiere e Accompagnatori che, con il sostegno di alcune Associazioni varesine e di ACLI, ha dato il via ad un esperimento di libera assistenza sanitaria ambulatoriale, di orientamento e/o accompagnamento verso i servizi sanitari pubblici o privati del territorio. Il servizio è rivolto esclusivamente a cittadini stranieri immigrati temporaneamente presenti in Italia (STP) ed a tutte le persone senza fissa dimora.

Nell'attuale sistema sanitario regionale i migranti in attesa di regolarizzazione, esclusi dalle cure essenziali, sono esposti a rischi di complicanze e costretti ad un uso improprio del Pronto Soccorso anche per le patologie più comuni.

Dopo il difficile inizio del marzo 2009 l'attività di SDF si è stabilizzata ed in recenti incontri è stata riconosciuta quale azione insostituibile ed utile, oltre che lodevole, dall'Azienda Ospedaliera e dall'ASL di Varese.

DOVE

L'ambulatorio di Sanità di Frontiera è attivo presso la Sede delle ACLI di Varese in Via Speri della Chiesa, 9.

QUANDO

Martedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00 Venerdì dalle ore 18.00 alle ore 20.00 Per eventuali comunicazioni e appuntamenti è necessario telefonare al numero 329 0723770 nei giorni e negli orari di apertura.

COME

Non è necessaria alcuna formalità. L'accesso all'ambulatorio è libero e gratuito. Non sono previste forme di identificazione obbligatoria degli utenti.

PERCHE'

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti (Art. 32 Costituzione Italiana).

CERCHIAMO VOLONTARI

collaboratori di supporto e addetti all'accoglienza degli utenti, ma anche professionisti della sanità, che desiderino entrare in contatto con il mondo, ancora poco conosciuto, della sanità per gli immigrati. E ciò in vista dell'ampliamento del progetto anche in altre città della Provincia.

ORGANIZZIAMO

periodicamente delle giornate di studio e approfondimento, su temi legati al fenomeno migratorio, aperte a tutte le persone interessate ed in particolare ai nuovi volontari.



I volontari del progetto